




بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Nel Nome di Dio
il Clemente
il Misericordioso





*Santa Maria
e
Gesù Cristo
(pace su di loro)
nell'Islam*

Gesù e Maria (pace su di loro) *nell'Islam*

Autori: Ali Faeznia & Mahdi Mobasheri

Traduzione a cura per: Kazem Zakeri (Zaccaria)

Grafico di: Hosein Hayez

Edito da:

Anno: 2022

Tiratura:

ISBN:

Tutti i diritti sono riservati al Centro Culturale

Imam Ali-Milano- Italia

Indirizzo: Via Valsolda, 21-Milano



Centro Culturale Imam Ali-Milano- Italia

Indice

Prefazione (a cura del traduttore)	7
Introduzione	14
Capitolo Primo	19
Il Punto	20
1. Nascita di Maria (pace su di lei)	22
2. La castità e la purezza di Maria(pace su di lei)	24
3. Il Pasto [Cibo, banchetta imbandita] celeste	26
4. La superiorità di Maria sulle donne del mondo	28
5. Adorazione [la pratica degli atti d'adorazione]	30
6. La veridicità di Maria(pace su di lei) ovvero Maria	32
7. La verginità di Maria (pace si di lei)	33
8. La comunicazione e la conversazione degli angeli	35
9. Un modello per i credenti	37
Capitolo Secondo	39
Il Punto	40
1. L'annuncio della Buona Notizia degli angeli)	42
2. Il parlare di Gesù(pace su di lui) nella culla	44
3. Educazione di Gesù(pace su di lui), il profeta	46
4. Miracoli di Gesù (pace su di lui)	48
5. La Retta Via nella visione di Gesù Cristo	49
6. La richiesta di Gesù (pace su di lui) agli apostoli	51
7. L'ascensione di Gesù(pace su di lui) presso Dio	52
8. L'esempio di Gesù (pace su di lui)	54
9. Gesù (pace su di lui) è un inviato e un servo di Dio	55
10. La concessione del Vangelo a Gesù (pace su di lui)	59
11. Gesù (pace su di lui) è l'onore di due mondi	61
12. La discesa del pasto [dell'Alimento o della tavola]	63

13. Le parole di Gesù (pace su di lui) nella culla	65
14. Conversazione di Dio, l'Altissimo con Gesù	66
15. La Buona Notizia di Gesù	68

Capitolo Terzo 69

La posizione e il rango [la dignità] di Gesù Cristo	70
Prediche e raccomandazioni di Gesù Figlio di Maria	73
Raccomandazioni di Dio, l'Altissimo, a Gesù figlio	79
Racconti di Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui)	80

Prefazione (a cura del traduttore)

Sul punto di completare la traduzione del libro, ho deciso di fare un'intervista con uno studioso e una delle personalità dalla ricca esperienza internazionali, chiedendo il suo parere su alcuni punti del messaggio istruttivo dell'Islam, con uno sguardo alla cultura, ai costumi e alla tradizione dei lettori del libro.

L'Ayatullah Reza Ramezani, è un teologo, il professore dell'università e dell'Hawza di Qum, l'ex imam e il direttore dei centri islamici a Vienna (Austria) e ad Amburgo (Germania) e da due anni il Segretario Generale dell'Assemblea Mondiale dell'Ahl al-Bayt^(p.b.D.l.f), il quale ha gentilmente concesso questa intervista.

Il testo dell'intervista:

Domanda: Come valuta il ruolo delle credenze religiose nella salute della società umana?

Risposta: Nel Nome di Dio, il Clemente, il Misericordioso. Prima di rispondere alla sua domanda, vorrei ribadire brevemente che la questione di Gesù (pace su di lui) e di Maria (pace su di lei) è una delle questioni molto importanti presso i musulmani.

C'è persino una sura nel sacro Corano intitolato a nome di Maryam ovvero Maria (pace su di lei). I versetti di questa sura sono molto belli e luminosi in relazione all'introduzione di

Maria(pace su di lei) e la introducono in modo meraviglioso.

Ella è definita come una donna eletta su tutte le donne e purificata ed è presentata come un modello da seguire da parte dell'umanità intera.

Questa descrizione viene usata per i profeti di Dio. Gli attributi di “*essere eletto*” e di “*purezza*” che sono stati usati per i profeti e messaggeri di Dio, nel sacro Corano sono stati usati per Maryam [Maria] (pace su di lei). Per cui il Sacro Corano introduce nel modo più bello la posizione e il grado della Beata Vergine Maria(pace su di lei).

Allo stesso modo il sacro Corano introduce anche Gesù (pace su di lui) in un modo bellissimo presentandolo come la “*Parola di Dio*” e questa è una bellissima interpretazione presso gli studiosi cristiani, e in realtà anche noi musulmani lo consideriamo come “*Kalamatu-llah*” ossia “*la parola di Dio*” e la manifestazione di Dio, e crediamo che egli può avere degli effetti considerevoli nel sistema spirituale internazionale.

Fondamentalmente, le credenze e le convinzioni sono in qualche modo legate alle tendenze degli istinti naturali dell'uomo. Per questo motivo essi rientrano tra le tendenze sacre. Cioè, sono tendenze che non sono di tipo materiale, ma di tipo spirituale e sacro, per cui sono in armonia con l'istinto naturale umano.

Quindi le credenze possono portare a una persona una sorta di pace. In cima alle credenze religiose c'è la fede in Dio. La fede in Dio è una tendenza nell'istinto naturale umano che consiste nel credere e nel tendere alla perfezione, e quindi l'uomo stesso è sulla via della perfezione per avvicinarsi alla Perfezione Assoluta, cioè a Dio.

Pertanto, quando una persona raggiunge questa vicinanza, trova la pace.

Le credenze religiose possono portare la pace all'uomo, sia in termini di conoscere l'origine (e conoscere Dio) sia in termini di conoscere la fine del mondo (cioè la Resurrezione).

Quindi senza alcun dubbio l'insieme degli insegnamenti religiosi dell'Islam dimostra che le credenze religiose possono influenzare tutti i tipi di salute, specialmente quella dell'anima e della psichica, conducendo l'uomo verso il raggiungimento della pace assoluta.

D: A suo parere qual è la missione e il dovere degli ulema e dei leader religiosi nel guidare l'opinione pubblica e nell'ampliare le basi per una pacifica convivenza tra i seguaci delle religioni divine nelle società umane?

R: Il ruolo prominente degli studiosi religiosi nell'insegnamento e nell'istruzione delle regole d'oro risiede nella vita pacifica degli uomini. Ci sono una serie di regole d'oro che, se si prestasse la dovuta attenzione a esse e si impegnasse debitamente alla loro istituzionalizzazione nelle società umane, avranno frutti molto preziosi e tangibili nelle società. Una di queste regole è la “*carità*” [la benevolenza], che significa fare del bene agli altri.

Tra le altre regole d'oro si possono citare le seguenti: gentilezza, abnegazione, giustizia, buone maniere, cooperazione, empatia, senso di responsabilità, diligenza nel risolvere i problemi degli altri e ...!

Quando l'uomo vede i problemi degli altri, li considera come i propri. Ciò vuol dire che gli uomini sono “uno”. Gli uomini sono originariamente creati da un'unica essenza. In alcune nostri racconti si dice che i musulmani sono come un corpo unico. Questo punto è detto soltanto riguardo l'umanità.

Tuttavia, il punto molto importante è che il ruolo degli studiosi religiosi è quello di guidare, di condurre e di far conoscere l'umanità le proprie capacità. Le capacità che gli uomini possono impiegare nei loro rapporti con gli altri al fine di migliorare le condizioni di convivenza.

D: Eminenza, che consiglio darebbe alle famiglie, specialmente ai giovani, di prestare attenzione alla spiritualità nella loro vita?

R: La famiglia è un centro di calore e di affetto. La famiglia se sana, può influire sulla salute della comunità. Ciò richiede la conoscenza del diritto o meglio del sistema dei diritti. Ad esempio i diritti reciproci dei coniugi, i diritti dei genitori sui figli e il figlio sui genitori; Inoltre, i diritti dei bambini nei confronti degli adulti.

Pertanto occorre conoscere [e riconoscere] l'insieme dei diritti che includono i diritti morali, e che sono vincolanti; ovvero si è obbligati a osservarli e li chiamiamo "I diritti religiosi". Questi diritti sono introdotti e interpretati nella nostra religione come diritti religiosi.

La questione della famiglia è così importante che può fornire una buona piattaforma per la salute della comunità. Perché la famiglia è una piccola comunità e la comunità più grande ossia la società non crescerà finché non crescerà la comunità piccola.

L'Islam sottolinea che si dovrebbe educare i figli ancora prima dalla loro nascita. Vorrei ribadire che l'educazione deve iniziare prima della nascita del bambino. Perché il bambino

è , in un certo senso, il riassunto dei genitori. Molti tratti vengono trasmessi attraverso i geni. Sia fisicamente come la somiglianza fisica, ecc. che moralmente.

Un altro punto è che oggi giorno lo spazio virtuale ha immensamente occupato le menti dei minorenni e ha dominato i loro pensieri e desideri, e li gestisce e molte cose nel campo dell'educazione dei figli sono fuori dalla facoltà dei genitori.

Ma i genitori possono crescere i propri figli con l'elisir d'amore. Devono essere loro amici. L'amicizia con i minorenni, anche in giovane età, ricevere consigli da loro, prestare attenzione ai loro consigli, ecc., fa sì che il figlio riceva la migliore educazione in famiglia.

Certo, anche i responsabili degli affari culturali del paese devono programmare secondo i bisogni reali, non falsi, della popolazione, in particolare i giovani.

D: Quale è il suo consiglio ai giovani per conoscere l'Islam?

R: Consiglio ai giovani prima di tutto di ritrovare e conoscere se stessi. Conoscere se stessi e il loro vero potenziale. Cercare di conoscere tutte le capacità e non solamente una parte di esse.

Alcuni praticano lo sport. Certo lo sport fa parte della capacità esistenziale dell'uomo. Ma i giovani devono prestare attenzione anche ad altre dimensioni delle loro capacità, Come pensare, riflettere, capire e comprendere.

Cercare di elevare il livello e la qualità della loro comprensione. Riflettere riguardo il sistema dell'esistenza e il fatto che l'uomo non è creato invano.

Devono credere in se stessi. Quando si ha la convinzione reale, di conseguenza, la crescita e l'elevazione saranno realizzate. Sottolineo che i giovani dovrebbero cercare di raggiungere il loro vero sé contro una auto-conoscenza immaginaria.

Inoltre raccomando che cerchino di conoscere la religione dell'Islam e ottenere informazioni e conoscenze dalle principali fonti islamiche. Dovrebbero cercare di ottenere conoscenza dagli esperti religiosi competenti e onesti e dalle principali fonti, e cercare di conoscere il Corano, che in realtà contiene dei principi e delle regole d'oro.

Desidero esprimere i più sentiti ringraziamenti all'Ayatullah Ramezani per la sua cordialità.

Kazem Zakeri –Zaccaria

Introduzione

I profeti di Dio sono stati eletti e inviati per guidare gli uomini. Non v'è alcun dubbio in questa affermazione, in quanto il concetto è confermato dalla ragione e anche gli stessi profeti di Dio lo dichiaravano come l'obiettivo della propria missione.

L'intelletto è stato predisposto nell'uomo come uno degli strumenti più importanti e fondamentali della sua esistenza, ma esso non è sufficiente a fare da guida all'uomo. E infatti l'invio dei profeti avvenne perché l'intelletto, da solo, non è in grado di guidare l'uomo, in un mondo così complicato e pieno d'inganni, conducendolo verso la felicità.

I nobili profeti affermarono esplicitamente che l'obiettivo del loro invio e dell'essere incaricato a comunicare i messaggi e gli insegnamenti di Dio e a trasmettere i comandamenti e precetti a nome della religione, consisteva nel guidare gli uomini sulla Retta Via.

La religione è l'insieme degli insegnamenti che Dio, l'Altissimo comunica da parte Sua a delle persone elette tra gli uomini, in qualità dei Propri Inviati e Messaggeri, attraverso la Rivelazione, incaricandoli come le Sue Prove a trasmettere quegli insegnamenti agli uomini al fine di guidarli verso una vita sana e la felicità.

Quindi questi uomini, eletti da Dio per una missione così importante, devono essere dotati delle qualità e delle caratteristiche di rilievo ed essere degli uomini perfetti dei loro tempi di vita.

Tra queste qualità singolari si può indicare quella d'essere infallibili ossia d'essere immune da commettere ogni tipo di errore e di peccato, affinché siano in grado di comunicare correttamente la Parola e il Messaggio di Dio agli uomini e inoltre gli stessi uomini possano fidarsi di loro e dei Libri celesti concessi loro da Dio.

E inoltre loro dovrebbero essere, per quanto riguarda il carattere e il morale, nei gradi più alti come il fattore più importante nell'attrarre le persone. Dio, l'Onnipotente nel versetto No. 4 della sura *Al-Q'al'am* del sacro Corano dice rivolto al nobile Messaggero dell'Islam:

“E in verità, di un'immensa grandezza è il tuo carattere”.¹

E in realtà egli riuscì, grazie a questa grande carattere a conquistare delle persone dal cuore duro e violenti e a renderle sottomesse a Dio.

I profeti dovevano anche avere il potere di formare un governo divino basato sulla giustizia sociale, nonché di essere

1. Il Corano; 68:4.

scientificamente formati e istruiti direttamente da Dio e di avere conoscenza mondana [ossia la scienza secolare] e molti altri attributi e caratteristiche.

Tra i tanti profeti che Dio ha inviato per guidare l'umanità, cinque hanno una posizione speciale e sono portatori della legge divine ovvero la Shari'a. Questi cinque profeti sono: Noè, Abramo, Mosè, Gesù e Muhammad Mustafa (pace sia con loro). Due di essi ossia Gesù figlio di Maria e Muhammad figlio di Abdullah (pace su di loro) hanno il maggior numero di seguaci in tutto il mondo tra le religioni celesti e monoteiste.

Il presente libro intende presentare Gesù figlio di Maria (pace su di lui) dal punto di vista della religione dell'ultimo profeta Muhammad Mustafa (pace e benedizioni di Dio su di loro e sulla sua famiglia) in modo che i seguaci di quel profeta di Dio conoscano la posizione e lo status del proprio profeta tra i musulmani e nelle opere islamiche.

A questo proposito, ci basterà riferirci solo al Libro celeste dell'Islam, il sacro Corano, e gli hadith e i racconti tramandati dal Profeta dell'Islam ovvero Muh'amm'ad (pace e benedizioni di Dio su di lui e sulla sua famiglia) e dalla sua nobile famiglia (pace su di loro).

La speranza è che questo libro sia un passo verso la vicinanza intellettuale e di cuore, e il consolidamento del legame d'amicizia tra i seguaci di queste due grandi religioni divine.

Gesù figlio di Maria(pace su di lui) e sua madre santa Maria(pace su di lei) hanno uno status elevato dal punto di vista dell'Islam.

Nel Sacro Corano, lui e sua madre sono menzionati più di trenta volte. Il Corano lo considera uno dei cinque profeti che hanno Libri e la Shari'a che sono superiori agli altri profeti di Dio (Il Corano; 13:42) e il suo Libro "il Vangelo" è menzionato accanto ai Libri la Torah e il Corano (Il Corano; 9:111), e lo definisce un Libro dotato di luce e di guida. (Il Corano; 5: 46)

E ha anche parlato di sua madre, la santa Maria, per nome, lodandola e presentandola come la migliore delle donne del suo tempo.(Il Corano; 42:3)

I seguaci della religione di Gesù (pace su di lui) e i seguaci della religione di Muhammad Mustafa (pace e benedizioni di Dio su di lui e sulla sua famiglia) includono un gran numero degli uomini in tutte le parti del mondo. Loro vivono pacificamente, gli uni accanto agli altri, e sono in relazione tra loro in molti paesi, come i paesi europei.

Spiegare il punto di vista del Corano, del Profeta dell'Islam e degli Imam dell'*Ahl ul-Bayt* (pace su di loro) su Gesù figlio di Maria (pace su di loro) può aiutare una migliore interazione tra cristiani e musulmani, un'interazione che può favorire la diffusione maggiore della pace, della tranquillità, della sincerità e della gentilezza.

Nel presente libro si è cercato di presentare, ai cari lettori, una parte della personalità divina di Gesù figlio di Maria (pace su di lui) e della sua rispettata madre la santa Maria (pace su di lei) dal punto di vista dell'Islam, esaminando il mare sconfinato della scienza e degli insegnamenti islamici.

Si spera che quest'opera possa conquistare il compiacimento di entrambi i profeti di Dio, Gesù figlio di Maria (pace su di lui) e Muh'amm'ad Mustafa (pace e benedizioni di Dio su di lui e sulla sua famiglia) e contribuisca, anche in piccola parte, a favorire la vicinanza, la sincerità e l'affetto tra le due comunità dei cristiani e dei musulmani, due comunità che secondo il sacro Corano sono le più vicine tra loro.¹

1. Il Corano; 5: 82

Capitolo Primo

*Attributi e caratteristiche di Maria
(pace su di lei) nel sacro Corano*

Nel Nome di Dio, il Clemente, il Misericordioso

Il Punto

Maria (*M'ary'am*)(pace su di lei) è una delle donne nobili e una delle personalità eminenti dell'umanità.

Nel Sacro Corano, il nome di nessuna donna è citato a eccezione di Maria(pace su di lei). È l'unica donna il cui nome è citato in più di 20 sure del Sacro Corano e più di 30 volte in diversi versetti coranici, e una completa sura è intitolata a suo nome: la sura *M'ary'am* (la diciannovesima sura del sacro Corano).

Nella religione dell'Islam, Maria (pace su di lei), è una delle poche donne che abbiano mai raggiunto lo status della perfezione e la posizione gradita e elevata umana. Nel sacro Corano si è parlato molte volte di questa grande signora sottolineando le sue caratteristiche distinte come la castità, la purezza, la pudicizia, la fede e le virtù morali.

Maria(pace su di lei) è la figlia di 'Imrān, discendente del nobile profeta Davide(pace su di lui). Sua madre, *Anna*, fece il voto di consacrare e di

rendere il bambino nel suo ventre, un servitore del tempio di Gerusalemme. Maria [Maryam(pace su di lei)], che significa la *donna devota*, fu sin dall'inizio, sotto la custodia del profeta del suo tempo, Zaccaria(pace su di lui), e crebbe sotto la volontà e l'istruzione divine, diventando una delle donne più prominenti nel mondo.



1. Nascita di Maria (pace su di lei)

Nel Sacro Corano, è così raccontata la nascita di Maria(pace su di lei):

La moglie di ‘Imrān (la madre di Maria(pace su di lei)) disse:

“O mio Signore, ho fatto un voto per Te [e ho consacrato a Te] quello che è nel mio ventre [per servire la Tua Casa e il Tuo Tempio]. Accettalo da parte mia. In verità Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!”. (Il Corano; 3:35)

“L’ho chiamata Maria e pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana, il lapidato [cacciato]”. (Il Corano; 3:36)

“L’accolse il suo Signore di migliore accoglienza, e la fece crescere della migliore crescita. L’affidò a Zaccaria [ponendo Zaccaria come custode e tutore della sua crescita e della sua educazione spirituale]. (Il Corano; 3:37)

La madre di Maria(pace su di lei) gode di una posizione particolare nella tradizione islamica. Dal suo modo di parlare, dalle sue espressioni, dalla sua sincera devozione, dal nome scelto a sua figlia e dalle sue preghiere a Dio si possono dedurre i seguenti punti:

a) La crescita spirituale della madre di Maria(pace su di lei) è tale che, dopo anni di attesa per avere un figlio, consacra sua figlia a servire la casa ossia il tempio di Dio;

b) Già questo fatto è un segno che lei fu una madre lungimirante che pensa, già prima della nascita di Maria(pace su di lei), al giusto percorso della sua vita e dei suoi servizi in futuro;

c) dimostra il senso di sacrificio di sé e di abnegazione della madre di Maria(pace su di lei) che consacra l'unica sua figlia a Dio;

d) La madre di Maria(pace su di lei), pur avendo consacrato la sua unica figlia a Dio, prega ancora il Signore e dice: “O mio Signore, accetta questo voto da me”, che vuol indicare una fede immensa nella bontà di Dio.

e) La crescita spirituale della madre di Maria(pace su di lei), si evidenzia ancora di più dal fatto che ella prega non solo per sua figlia ma anche per la di lei discendenza e dice: “pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana, il lapidato [cacciato]”.

Questi punti mostrano la purezza, la crescita e la perfezione spirituale della madre di Maria(pace su di lei).



2. La castità e la purezza di Maria(pace su di lei)

Dio, l'Altissimo, loda la nobile Maria (pace su di lei) per la sua castità e la purezza e dice:

“E Maria, figlia di Imràn, che conservò la sua verginità [castità]; insufflammo in lei del Nostro Spirito. [Ella] Attestò la veridicità delle Parole del suo Signore e dei Suoi Libri e fu una delle devote [e delle obbedienti a Dio]”.¹

E dice ancora:

“E [ricorda] colei che ha mantenuto la sua castità! Insufflammo in lei del Nostro Spirito e facemmo di lei e di suo figlio un segno per i mondi [un miracolo per tutta l'umanità]”.²

E questa Parola di Dio è in risposta ai miscredenti i quali con dei gesti offensivi calunniarono la nobile Maria(pace su di lei), ma Dio la difese fermamente.

Nel sacro Corano dice:

“..., È Allah invece che ha sigillato i loro cuori per la loro miscredenza e, a parte pochi, essi non credono.

** E [l'abbiamo fatto] per via della loro miscredenza e perché dissero contro Maria calunnia immensa.”³*

1. Il Corano; 66:12

2. Il Corano; 21:91

3. Il Corano; 4:155-156

E Dio dice ancora:

“E quando gli angeli dissero: “ In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo”.¹

1. Il Corano; 3:42



3. Il Pasto [Cibo, banchetta imbandita] celeste

Ogni volta che il nobile profeta Zaccaria(pace su di lui) entrava nell'altare del culto, trovava da lei uno speciale alimento e cibo.

Un giorno ne rimase molto sorpreso quindi disse:

“O Maria! Da dove viene questa alimento speciale per te?”

Ella rispose:

“È da parte di Dio.”

Certamente, Dio dà immenso alimento a chi vuole. Il cibo di cui chiede sorprendentemente il profeta Zaccaria (pace su di lui), non fu un cibo ordinario, ma fu sicuramente un cibo celeste.

A quel punto il nobile profeta Zaccaria(pace su di lui), vedendo tutti i meriti in Maria, invocò il suo Signore e disse:

“O Signor mio! Concedimi da parte Tua una buona [pura] discendenza. In verità Tu sei Colui che ascolta l'invocazione”.¹

Nel sacro Corano è ancora citato mentre egli stava davanti all'altare del tempio a pregare, gli angeli lo chiamarono, dicendo:

1. Il Corano; 3:38

“Gli angeli lo chiamarono mentre stava ritto in preghiera nell’altare [del Santuario]: “Allah ti annuncia la buona Novella di Y’ahyā [ossia Giovanni], che confermerà la parola di Allah “Gesù , il Messia“, sarà una guida, un nobile, un casto e uno dei profeti giusti e onesti”.¹

1. Il Corano; 3:39

4. La superiorità di Maria sulle donne del mondo

La nobile Maria (pace su di lei) è l'unica donna il cui nome è specificamente menzionato nel sacro Corano e della quale si parla con il massimo rispetto e onore.

Dio, l'Altissimo dice:

“E quando gli angeli dissero: “ In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo.”¹

E ancora:

“O Maria, sii devota al tuo Signore [in gratitudine per questo bene e grazia concessi a te], prosternati e inchinati con coloro che si inchinano”.²

E ancora Dio dice:

“Questa è delle notizie dal mondo invisibile che ti riveliamo, “O Profeta dell'Islam”, e tu non eri con loro quando gettarono i loro calami per stabilire chi dovesse avere la custodia e la tutela della Beata Vergine Maria, e anche non eri presente quando gli studiosi [i savi] dei Figli d'Israele disputavano tra loro [per avere l'onore della sua custodia”.³

1. Il Corano; 3:42

2. Il Corano; 3:43

3. Il Corano; 3:44

Dio, l'Altissimo, introduce esplicitamente la nobile Maria(pace su di lei) come la migliore donna tra tutte le donne sin dall'inizio dell'universo fino a quel tempo.

Il nobile Profeta dell'Islam Muhammad (Pace e Benedizione di Dio su di lui e sulla sua famiglia) disse:

“Le migliori donne del Paradiso sono quattro: Khadijeh, figlia di Khuw'aylid (moglie del Profeta dell'Islam^(P.B.D.L.F.)), la nobile Fatimeh (pace su di lei), figlia del Messaggero Muhammad (il profeta dell'Islam^(P.B.D.L.F.)), la nobile Maria, figlia di Imran (madre del nobile profeta Gesù Cristo(pace su di lui)) e la nobile Āsiy'a, figlia di Muzahim (moglie del Faraone).”¹

1. Khisal, lo Sheikh Saduq, Pag. 205, Capitolo 4, Hadith No. 22./ Bihar ul-anwar, Allameh Majlisi, Vol.14 Pag. 201, Hadith No. 9)



5. Adorazione [la pratica degli atti d'adorazione] con modestia

La pratica umile e devota degli atti d'adorazione da Maria(pace su di lei), tra la gente fanatica [dei figli d'Israele], era accompagnata dalle difficoltà, ma questa grande e nobile signora obbediva, sempre e con perseveranza, al comando di Dio, l'Altissimo.

Dio, l'Onnipotente dice nel sacro Corano:

*“[Allorquando sua madre (moglie di 'Imrān) disse:]
“O mio Signore, ho fatto un voto per Te [e ho consacrato a Te] quello che è nel mio ventre [per servire la Tua Casa (il Tuo Tempio)]. Accettalo da parte mia. In verità Tu sei Colui che tutto ascolta e conosce!”.¹*

Dunque la nobile Maria(pace su di lei) entrò nel tempio per servire la casa di Dio e si impegnò sinceramente nell'adorazione al Signore dell'universo durante la sua vita.

Dio disse:

“O Maria, sii devota al tuo Signore [in gratitudine per questo bene e grazie concessa a te], prosternati e inchinati con coloro che si inchinano”.²

1. Il Corano; 3:35

2. Il Corano; 3:43

E disse ancora:

*“Ricorda Maria nel Libro [Il sacro Corano], quando si allontanò dalla sua famiglia, in un luogo a Oriente [al lato est del tempio]. ❁ Tese una cortina [una tenda] tra sé e gli altri.”*¹

E questo suo modo di fare dimostra quanto lei aveva la perseveranza e la resistenza nell'adorare Dio e nel praticare gli atti d'adorazione sincera al Signore dell'universo.

1. Il Corano, 19:16-17



6. La veridicità di Maria(pace su di lei) ovvero Maria (pace su di lei) una donna veridica

Dio, l'Altissimo dice:

*“Il Messia [Gesù], figlio di Maria, non era che un messaggero. Altri messaggeri erano venuti prima di lui, e sua madre era una veridica. Eppure entrambi mangiavano cibo [si nutrivano come gli altri uomini]. Guarda come rendiamo evidenti i Nostri segni [a loro], quindi guarda come se ne allontanano [se ne voltano le spalle]”.*¹

Dio, il Misericordioso, nel sacro Corano chiama Gesù, il figlio di una donna che era, a quel tempo, nota e riconosciuta, una donna estremamente onesta, sincera, veridica e giusta sia nel parlare che nelle azioni. Un profeta come Gesù Cristo (pace su di lui) ascende dal grembo puro della nobile Maria(pace su di lei), una signora veridica e giusta.

1. Il Corano; 5:75

7. La verginità di Maria (pace si di lei)

La verginità di Maria (pace su di lei) ossia il fatto che lei non fu sposata nella sua vita, costituisce una delle certezze della storia umana, a cui Dio, l'Altissimo, accenna in diversi versetti del sacro Corano.

Qui riportiamo alcuni versetti a riguardo:

“Quando gli angeli dissero: “O Maria, Allah ti annuncia la buona novella di una Parola da Lui proveniente: il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, onorato in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini [a Lui]”.¹

E :

“Dalla culla [in maniera straordinaria] e nella sua età adulta parlerà alle genti e sarà tra gli uomini devoti [giusti]”.²

E ancora:

Ella [Maria] disse: “O mio Signore! Come potrei avere un bambino se mai un uomo mi ha toccata?”. Disse: “È così che dici! Allah crea ciò che vuole: quando decide una cosa dice solo “Sii” ed essa è.” ❀ E Allah gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torâh e il Vangelo.”³

1. Il Corano; 3:45

2. Il Corano; 3:46

3. Il Corano; 3:47-48



E ancora Dio, l'Onnipotente disse:

*“In verità, per Allah, [la creazione di] Gesù è simile ad Adamo che Egli creò dalla polvere, poi disse: “Sii” ed egli fu.”*¹

Pertanto, la nascita di Gesù (pace su di lui) senza un padre costituisce uno dei miracoli e dei segni di potere di Dio.

8. La comunicazione e la conversazione degli angeli con la nobile Maria (pace su di lei)

Secondo il sacro Corano, gli angeli di Dio furono discesi dagli uomini eletti e da alcuni dei profeti di Dio tra cui i nobili profeti Abramo, Lut, Zaccaria, Gesù e Muhammad (pace su di loro).

E secondo la tradizione islamica, la nobile Maria (pace su di lei) è una delle poche donne con cui parlarono gli angeli di Dio.

Dio, l'Altissimo, dice nel sacro Corano:

“[Ricordate] Quando gli angeli dissero: “O Maria, Allah ti annuncia la Buona Novella di una Parola da Lui proveniente: il suo nome è il Messia, Gesù, figlio di Maria, rispettato in questo mondo e nell’Altro, uno dei più vicini [a Lui].”¹

E ancora Egli dice:

“[Ricordate] quando gli angeli dissero: “O Maria! Dio ti ha eletta e purificata e ha esaltato su tutte le donne del mondo, del tuo tempo.”²

E in altri versetti del sacro Corano, Dio dice ancora:

1. Il Corano; 3:45

2. Il Corano; 3:42



“Quando ..., Le inviammo il Nostro Spirito [lo Spirito Santo, l'Angelo vicino (a Dio), che assunse le sembianze di un uomo perfetto. ◇ Disse [Maria]: «Mi rifugio contro di te presso il Clemente, se sei [di Lui] timorato!». ◇ [e l'Angelo] Rispose: «In verità io solo un messaggero del tuo Signore, per darti un figlio puro».¹

La discesa degli angeli dalla nobile Maria (pace su di lei) è un segno della di lei purezza e perfezione spirituale, nonché un segno della sua vicinanza a Dio, l'Altissimo.

1. Il Corano; 19:17-18-19

9. Un modello per i credenti

Nel sacro Corano, Dio, l'Onnipotente, presenta alcune persone come modello per i credenti, ad esempio, nel versetto No. 21 della sura *Al-Aḥzāb*, introduce il Profeta dell'Islam come modello e dice:

*“Certamente nel “metodo e comportamento” del Profeta di Dio v'è un buon modello per voi, per colui che pone la speranza sempre in Dio e nel Giorno del Giudizio e ricorda molto Dio.”*¹

Oppure riguardo al nobile profeta Abramo(pace su di lui) dice:

*“Certamente per te in Abramo e per coloro che sono con lui v'è un buon modello.”*²

Tra coloro che Dio presenta come modello per i veri credenti ci sono anche i nomi di due donne:

La nobile *Āsiy'a* (pace su di lei) (la moglie del Faraone), e la nobile Maria(pace su di lei).

Dio nel sacro Corano dice:

*“Allah presenta ai credenti l'esempio della moglie di Faraone, quando invocò: «O mio Signore, costruiscimi vicino a Te una casa nel Paradiso. E salvami da Faraone e dalle sue opere. Liberami dagli oppressori.»*³

1. Il Corano; 33:22

2. Il Corano; 60:4

3. Il Corano; 66:11



E nel versetto successivo della stessa sura dice:

*“E Maria, figlia di ‘Imrân, che conservò la propria verginità [castità]; insufflammo in lei del Nostro Spirito. [Ella] Attestò la veridicità delle Parole del suo Signore e dei Suoi Libri e fu una delle devote [delle obbedienti a Dio]”.*¹

In questi versetti, Dio introduce le due signore elette da Dio ovvero la nobile *Āsiy’a* (pace su di lei), la moglie del Faraone, e la nobile Maria (pace su di lei), come esempi e modelle per i credenti, e questo costituisce un segno della vera fede di queste due grandi signore divine.

1. Il Corano; 66:12

Capitolo Secondo

Gesù (pace su di lui) nel sacro Corano



Il Punto


Gesù (pace su di lui), il grande e nobile profeta di Dio e incaricato di una grande missione [e portatore delle leggi divine] nacque a Betlemme, in Palestina, 622 anni prima dell'emigrazione del Profeta dell'Islam (pace e benedizione di Dio su di lui e sulla sua famiglia) [dalla Mecca alla Medina].

Il nome di Gesù (pace su di lui) è ripetuto 45 volte in 13 sure del sacro Corano ed è stato menzionato molte volte negli hadith tramandati degli Imam puri [i dodici successori del Nobile Messaggero dell'Islam (P.B.D.L.F.)]. Inoltre nel Corano sono raccontati dei grandi miracoli a opera di Gesù (pace su di lui) tra cui: resuscitare i morti e guarire i malati.

Egli fu eletto come profeta di Dio all'età di trent'anni e, in tempi di sviamento, d'ignoranza, d'ingiustizia e del disprezzo per i valori umani, innalzò la bandiera della guida e della salvezza degli uomini e combatté contro i poteri oppressivi della ricchezza e della superpotenza. E si impegnò per diffondere la giustizia, la misericordia e il monoteismo ovvero credere nell'Unico Dio.

Oggigiorno i credenti, cioè tutti gli uomini monoteisti, devono appellarsi agli insegnamenti e ai metodi dei profeti di Dio, per stabilire un corretto ordine mondiale e per diffondere le virtù umane secondo gli insegnamenti di quei maestri dell'umanità.

In questo capitolo descriveremo le caratteristiche e le virtù di Gesù (pace su di lui) menzionate da Dio, l'Altissimo nel sacro Corano.



1. L'annuncio della Buona Notizia degli angeli sulla nascita di Gesù Cristo (pace su di lui)

Dio, l'Altissimo, annunciò tramite gli angeli, la Buona Notizia della nascita di Gesù Cristo (pace su di lui) alla nobile Maria (pace su di lei).

Nel sacro Corano dice:

*“Ricordate quando gli angeli dissero: “O Maria, Allah ti annuncia la Buona Novella di una Parola da Lui proveniente : il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, rispettato ed eminente in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini [a Lui]”.*¹

Nei versetti da 17 a 26 della sura *M'ary'am*, Dio, l'Onnipotente riferisce la nascita di Gesù (pace su di lui), quando Maria (pace su di lei) si allontanò dalla sua famiglia come segue:

– *Tese una cortina [una tenda] tra sé e gli altri [al fine di rendere la sua postazione di ritiro adatta per praticare gli atti d'adorazione a Dio]. Le [a Maria] inviammo il Nostro Spirito, che assunse le sembianze di un uomo perfetto.*

– *Disse [Maria, impaurita]: «Mi rifugio contro di te presso il Clemente, se sei [di Lui] timorato!».*

1. Il Corano; 3:45

- Rispose [l'angelo]: «Non sono altro che un messaggero del tuo Signore, per darti un figlio puro».

- Disse [Maria]: «Come potrei avere un figlio, ch  mai un uomo mi ha toccata e non sono certo una libertina?».

- Rispose [l'angelo]: «  cos . Il tuo Signore ha detto: "Ci    facile per Me? Faremo di lui un segno per le genti e una misericordia da parte Nostra.   cosa stabilita"».

- Lo concep  e, in quello stato, si ritir  in un luogo lontano.

- I dolori del parto la condussero presso il tronco di una palma. Disse [Maria triste e addolorata]: «Fossi morta prima di ci  e fossi gi  del tutto dimenticata!».

- Fu chiamata [da Ges ] da sotto [i piedi]: «Non ti affliggere, ch  certo il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi;

- scuoti il tronco della palma: lascer  cadere su di te datteri freschi e maturi.

- Mangia, bevi e rinfrancati [rallegrati per il tuo figlio]. Se poi incontrerai qualcuno, di: «Ho fatto un voto al Clemente e oggi non parler  a nessuno [e sappi che questo bambino ti difender ]».¹

1. Il Corano; 19:17-26

2. Il parlare di Gesù(pace su di lui) nella culla

Uno dei miracoli di Gesù(pace su di lui) consiste nel parlare nella culla ossia appena nato.

Dio, il Clemente, nei versetti da 27 a 33 della sura *M'ary'am* del sacro Corano dice:

- *«[Maria] Tornò dai suoi portando [tra le braccia il bambino]. Dissero: «O Maria, hai commesso un abominio!*

- O sorella di Aronne, tuo padre non era un empio né tua madre una libertina».

- Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: «Come potremmo parlare con un infante nella culla?»,

- [Ma Gesù] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta.

- Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha raccomandato l'orazione e la decima [Z'akat] finché avrò vita,

- [e mi ha raccomandato alla]la bontà verso colei che mi ha generato [mia madre]. E non mi ha fatto né ingiusto né miserabile.

- E pace su di me il giorno in cui sono nato e il giorno in cui morirò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita».


- Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano.¹

1. Il Corano; 19:27-33

E anche nella sura Āl 'Imrān, Dio, l'Altissimo dice:
- "... il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria,
onorato in questo mondo e nell'Altro, uno dei più vicini
[a Lui].

- *Dalla culla e nella sua età adulta parlerà alle genti
e sarà tra gli uomini devoti [giusti]*".¹

1. Il Corano; 3:45-46



3. Educazione di Gesù(pace su di lui), il profeta dei Figli d'Israele, da parte di Dio, l'Altissimo

Dio, l'Onnipotente stesso si è assunto l'educazione e l'istruzione di Gesù (pace su di lui). Egli nel sacro Corano dice:

“E Allah gli insegnerà il Libro e la saggezza, la Torâh e il Vangelo.”¹

Egli anche sottolinea che Gesù (pace su di lui) fu uno dei profeti dei Figli d'Israele, che lo inviò a questo popolo per guidare e per educare loro.

Dio, l'Altissimo nel sacro Corano dice:

“E [ne farà un] messaggero per i figli d'Israele [che dirà loro]: “In verità vi reco un segno da parte del vostro Signore.”²

E ancora:

“[Sono stato inviato] a confermare quanto era contenuto, prima di me, nella Torâh e a rendervi lecito qualcosa [come la carne di alcuni animali] che vi era stata proibito [a causa dell'oppressione e del peccato]. Sono venuto a voi con un segno da parte del vostro Signore. Temete dunque Allah [astenetevi dalla Sua

1. Il Corano; 3:48

2. Il Corano; 3:49

disobbedienza] e obbeditemi.”¹

I figli d’Israele vollero fare del male a Gesù Cristo (pace su di lui).

Dio, l’Altissimo nel sacro Corano a questo proposito dice:

*“... E quando ti difesi dai Figli d’Israele allorché giungesti con le prove. Quelli di loro che non credevano[dei miscredenti], dissero: “Questa è evidente magia». ”*²

1. Il Corano; 3:50

2. Il Corano; 5:110

4. Miracoli di Gesù (pace su di lui)

Di Gesù (pace su di lui) sono stati raccontati dei miracoli straordinari e sorprendenti.

Dio, l'Altissimo nel sacro Corano riguardo tali miracoli, con le parole di Gesù (pace su di lui) dice:

“... [Io] Plasmo per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di Allah, diventa un uccello. E per volontà di Allah, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e [sempre con il permesso di Allah] resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti!”¹

E ancora nel versetto No. 110 della sura *‘Al-Māid’a*, Dio, l’Onnisciente riferisce dei miracoli a opera di Gesù (pace su di lui) e dice:

“[E ricordate] quando Allah disse: «O Gesù figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre e quando ti rafforzai con lo Spirito Santo!, quando forgiasti con la creta la figura di un uccello, quindi vi soffiasti sopra e col Mio permesso divenne un uccello. Guaristi, col Mio permesso, il cieco nato e il lebbroso. E col Mio permesso risuscitasti il morto».”²

1. Il Corano; 3:49

2. Il Corano; 5:110

5. La Retta Via nella visione di Gesù Cristo (pace su di lui)

La visione di Gesù (pace su di lui) riguardo alla Retta Via è citato nel versetto No. 51 della sura *Āl Imrān* ove dice:

*“In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo dunque [non me e qualche altra cosa]: ecco la Retta Via.”*¹

E ancora Dio, l’Onnipotente nella sura *M’ary’am* dice:

“Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! Quando decide qualcosa dice: «Sii!» ed essa è.

✻*[e Gesù disse:] «In verità, Allah è il mio e vostro Signore, adorateLo! Questa è la retta via».*²

E ancora:

“Poi [dopo di lui] le sette [i gruppi] furono in disaccordo tra loro. Guai a coloro che non credono, quando compariranno nel Giorno terribile [la Resurrezione].

✻*Ah, come vedranno e sentiranno nel Giorno in cui saranno ricondotti a Noi! Ma gli ingiusti [gli oppressori] oggi sono in palese errore [smarrimento].”*³

1. Il Corano; 51

2. Il Corano; 19:35-36

3. Il Corano; 19:37-38



E nei versetti da 63 a 65 della sura *ʿAz-Zukhrʿaf* dice:

“Quando Gesù portò [dai figli d’Israele] le prove evidenti disse: «Sono venuto a voi con la saggezza e per rendervi esplicita una parte delle cose su cui divergete. [Dunque] Temete Allah e obbeditemi.

✽In verità Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo allora. Ecco la retta via».

✽Ma le loro fazioni furono tra loro discordi [riguardo Gesù]. Guai agli ingiusti per via del castigo di un Giorno doloroso.”¹

1. Il Corano; 43:63-65

6. La richiesta di Gesù (pace su di lui) agli apostoli

I compagni di Gesù (pace su di lui) sono chiamati gli apostoli. Dio, l'Altissimo, nel sacro Corano, dopo che Gesù (pace su di lui) rimase deluso da alcune persone, riguardo gli apostoli dice:


“Quando poi Gesù avvertì la miscredenza in loro, disse: “Chi sono i miei ausiliari sulla via di Allah? [per propagare la Sua religione]”, “Noi, dissero gli apostoli [i suoi allievi particolari], siamo gli ausiliari di Allah. Noi crediamo in Allah, sii testimone della nostra sottomissione.”¹

Nell'ultimo versetto della sura *‘Aṣ-Ṣ’af*, Dio ripete lo stesso argomento e dice:

“O credenti, siate gli ausiliari di Allah, così come Gesù figlio di Maria chiedeva agli apostoli: «Chi sono i miei ausiliari [nella causa di] Allah? [per propagare la Sua religione]». Risposero gli apostoli: «Noi siamo gli ausiliari di Allah». Una parte dei Figli d'Israele credette, mentre un'altra parte non credette. Aiutammo coloro che credettero contro il loro nemico ed essi prevalsero [vinsero sugli ultimi].”²

1. Il Corano; 3:52

2. Il Corano; 61:14



7. L'ascensione di Gesù(pace su di lui) presso Dio, l'Altissimo

Credere nell'essere vivo di Gesù (pace su di lui) costituisce una delle certezze del credo islamico, cioè si ritiene che Dio, l'Altissimo lo ha fatto ascendere presso Se stesso e che non è mai stato crocifisso. Questo evento è riferito da Dio, l'Onnipotente in alcuni versetti del sacro Corano.

Qui ne riportiamo alcuni:

“E [ricordate] quando Allah disse: “O Gesù, ti porrò un termine e ti eleverò a Me e ti purificherò dai miscredenti [e ti terrò lontano da essi]. Porrò quelli che ti seguono superiori ai miscredenti [gli infedeli], fino al Giorno della Resurrezione”. Ritornerete tutti verso di Me e [allora] Io giudicherò le vostre discordie.

✻E castigherò di duro castigo quelli che sono stati miscredenti [quelli che negarono la Verità pur avendola conosciuta], in questa vita e nell'Altra, e non avranno chi li soccorrerà.”¹

Dio, l'Onnisciente nella sura *An-Nisa* del sacro Corano considera l'affermazione d'essere crocifisso di Gesù(pace su di lui) senza alcuna prova scientifica e dice:

1. Il Corano; 3:55-56

“[Li abbiamo maledetti] per via della loro miscredenza e perché dissero contro Maria calunnia immensa, ✿ e dissero: “Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!” Invece non l’hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito [sulla sua uccisione], restano nel dubbio: non hanno altra scienza [su questa vicenda] e non seguono altro che la congettura [senza alcuna fundamenta]. Per certo non lo hanno ucciso, ✿ ma Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è Eccelso, Saggio.”¹

1. Il Corano; 4:156-158



8. L'esempio di Gesù (pace su di lui)

Dio, l'Altissimo paragona la creazione di Gesù (pace su di lui) alla creazione di Adamo (pace su di lui) e dice:

“In verità, per Allah [l'esempio di] Gesù è simile ad Adamo che Egli [lo] creò dalla polvere, poi disse: “Sii” ed egli fu.

✻*[Quindi la nascita di Gesù senza un padre non costituisce una prova per la sua divinità]; [Dunque questa è] la verità [che proviene] dal tuo Signore. [E tu o messaggero dell'Islam] Non essere tra i dubbiosi.”¹*

E nella sura M'ary'am dice:

“Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano.

✻*Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! [Egli] Quando decide qualcosa dice: «Sii!» ed essa è.”²*

1. Il Corano; 3:59-60

2. Il Corano; 19:34-35

9. Gesù (pace su di lui) è un inviato e un servo di Dio

Dal punto di vista islamico, Gesù (pace su di lui) è uno dei grandi profeti di Dio e è incaricato di una grande missione e della legislazione religiosa.

Dio, l'Altissimo nel sacro Corano, riferisce questa importante questione, su cui molti erano in disaccordo, come segue:

“O Gente del Libro, non eccedete [e non esagerate] nella vostra religione e non dite su Allah altro che la verità. Il Messia Gesù, figlio di Maria non è altro che un messaggero di Allah, una Sua Parola che Egli pose in Maria, uno Spirito [degno e onorato] da Lui [proveniente]. Credete dunque in Allah e nei Suoi messaggeri.

✿ *E Non dite “Tre”, smettete [astenetevi di ripeterlo]! Sarà meglio per voi. Invero Allah è un dio unico. Non si addice ad Allah prendersi un figlio. Gloria a Lui! A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Allah è sufficiente come garante [per la custodia e la provvidenza di tutto ciò].*

✿ *Il Messia e gli Angeli più ravvicinati non disdegneranno mai di essere servi di Allah. E coloro che disdegnano di adorarlo e sono arroganti [in preda d'orgoglio e di egoismo], ben presto saranno tutti*



adunati davanti a Lui [nel Giorno della Resurrezione].

✻ *Coloro che invece hanno creduto e compiuto il bene, avranno per intero la loro ricompensa e aggiungerà [Allah] dalla Sua generosità. E Coloro che disdegnano e sono arroganti [ed egoisti], saranno castigati con doloroso tormento. Non troveranno, oltre ad Allah, né patrono né alleato.”¹*

Dio, l’Onnipotente descrive nella sura *‘Al-Māid’a* del sacro Corano, questo argomento come segue:

“Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia, figlio di Maria!». [Non vedono la Verità], Mentre il Messia disse: «O Figli d’Israele, adorare Allah, mio Signore e vostro Signore». Quanto a chi attribuisce consimili ad Allah, Allah gli preclude il Paradiso, il suo posto sarà il Fuoco. Gli ingiusti [e gli oppressori] non avranno nessun aiuto e soccorritore!

✻ *Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «In verità Allah è il terzo di tre». Mentre non c’è dio all’infuori del Dio Unico! E se non cessano il loro dire, un castigo doloroso giungerà ai miscredenti [coloro che insistono su questo credo falso].*

✻ *Perché non si rivolgono pentiti ad Allah, implorando il Suo perdono? Allah è perdonatore, misericordioso.*

1. Il Corano; 4:171-173

❁ *Il Messia, figlio di Maria, non era che un messaggero [inviato di Dio]. Altri messaggeri erano venuti prima di lui, e sua madre era una veridica. Eppure entrambi mangiavano cibo [si alimentavano come gli altri uomini], [quindi come e con quale ragionamento affermano ingiustamente la divinità di Messia e pretendono di adorarlo?]. Guarda come rendiamo evidenti i Nostri segni di verità], quindi guarda come se ne allontanano [se ne deviano].*


❁ *[O profeta di Dio] Dì: «Adorerete all'infuori di Allah qualcuno che non ha né il potere di nuocervi né di giovarvi? Allah tutto ascolta e conosce».*

❁ *[O profeta dell'Islam] Dì: «O Gente della Scrittura [del Libro], non esagerate nella vostra religione. [Non dite se non la verità e] Non seguite le stesse passioni che seguirono coloro che si sono traviati e che hanno traviato molti altri, che hanno perduto la retta via.»¹*

E ancora Dio, l'Altissimo nella sura 'Al-Māid'a dice:

“Sono certamente miscredenti quelli che dicono: «Allah è il Messia figlio di Maria». Dì: «Chi potrebbe opporsi ad Allah, se Egli volesse far perire il Messia figlio di Maria, insieme con sua madre e a tutti quelli che sono sulla

1. Il Corano; 5:72-77



terra? Ad Allah appartiene la sovranità sui cieli, sulla terra e su tutto quello che vi è frammezzo!». Egli crea quello che vuole [persino la creazione di un uomo senza padre come Messia, il Cristo], Allah è onnipotente.»¹

10. La concessione del Vangelo a Gesù (pace su di lui)


Il Vangelo è uno dei Libri celesti, il quale fu rivelato da Dio, l'Onnisciente a Gesù (pace su di lui) per guidare gli uomini [del suo tempo]. Il Sacro Corano conferma il Vangelo e riconosce la sua legittimità come una delle condizioni di fede, ma sottolinea che il Vangelo è un Libro rivelato da Dio a Gesù (pace su di lui). Nel Sacro Corano, la parola *Ingil* [Vangelo] è citato 12 volte e in molti altri casi ne si parla con diverse interpretazioni.

Nel sacro Corano, i cristiani sono ripetutamente chiamati a credere e mettere in pratica ciò che è rivelato nel Vangelo. Secondo il Corano, il Vangelo contiene guida, luce e sermoni per i credenti devoti e timorati di Dio, il quale fu rivelato da Dio a Gesù (pace su di lui). Ma il Corano non riconosce l'esistenza di diversi vangeli.

Nella sura M'ary'am, si recita:

"[Ma Gesù (pace su di lui) ha parlato nella culla e] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato il Libro [del Vangelo] e ha fatto di me un profeta.»¹

1. Il Corano; 19:30



E nella sura *Al-Māidah* dice:

“E dopo di loro [i profeti precedenti] inviammo Gesù figlio di Maria, per confermare la Toràh che scese prima di lui. Gli demmo il Vangelo, in cui è guida e luce, a conferma della Toràh che era scesa precedentemente: monito e direzione per i timorati. ❀ La gente del Vangelo [e seguaci di Gesù Cristo] devono giudicare in base a quello che Allah ha fatto scendere [in esso]. Coloro che non giudicano secondo quello che Allah ha fatto scendere, questi sono gli iniqui.”¹

E ancora nella sura *Az-Zukhruf* dice:

“E quando Gesù portò, [dai Figli d’Israele] le prove evidenti disse: «Sono venuto a voi con la saggezza e per rendervi esplicita una parte delle cose su cui divergete. Temete Allah e obbeditemi.”²

E nella sura *Al-Māid’a*, Dio, l’Onnipotente dice:

“E se [loro] avessero obbedito alla Toràh e al [vero e originale] Vangelo e a quello che scese su di loro da parte del loro Signore, avrebbero certamente beneficiato di quello che c’è sopra di loro [dei beni che scendono dal cielo] e di quello che c’è ai loro piedi [i beni esistenti nella terra].”³

1. Il Corano; 5:46-47

2. Il Corano; 43:63

3. Il Corano; 5:66

11. Gesù (pace su di lui) è l'onore di due mondi e un giusto servo

Una delle belle definizioni che Dio, il Misericordioso espone nel sacro Corano riguardo a Gesù (pace su di lui) è che lo definisce “onorato e venerato” in questo mondo e nell’Aldilà.

Dio, l’Altissimo nella sura *Āl Imrān*, dice:

“[Ricordate] Quando gli angeli dissero: “O Maria, Allah ti annuncia la buona novella di una Parola [un uomo eminente e venerato] da Lui proveniente : il suo nome è il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente [e onorato] in questo mondo e nell’Altro, uno dei più vicini.”¹

E lo confermò con lo Spirito Santo, questo argomento è citato nei versetti 87 e 253 della sura *Al-B’aq’ar’a*, in cui recita:

“Abbiamo dato il Libro a Mosè, e dopo di lui abbiamo inviato altri messaggeri. E abbiamo dato a Gesù, figlio di Maria, prove evidenti e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito Santo.”²

1. Il Corano; 3:45

2. Il Corano; 2:87



“... A Gesù, figlio di Maria, abbiamo dato prove chiare e lo abbiamo coadiuvato con lo Spirito Santo.”¹

Dio, l'Altissimo chiama Gesù (pace su di lui) con il titolo di “*Abde Šâlih*” che significa “*il servo giusto*” e nella sura *‘Al- An‘âm* dice:

“E Zaccaria, Giovanni [Yahya], Gesù ed Elia [Ilyas], Erano tutti dei giusti.”²

Egli loda coloro che lo seguono e dice:

“... e troverai che i più prossimi all'amicizia per i credenti sono coloro che dicono: «In verità siamo cristiani», perché tra loro ci sono uomini dediti allo studio e monaci che non hanno alcuna superbia [di fronte alla Verità].”³

1. Il Corano; 2:253

2. Il Corano; 6:85

3. Il Corano;5:82

12. La discesa del pasto [dell'Alimento o della tavola imbandita] celeste

Gli apostoli erano dodici compagni di Gesù (pace su di lui) che, sebbene credessero, ma per assicurarsi i cuori di certezza, chiesero a Gesù (pace su di lui) un pasto celeste.

Dio, l'Onnipotente descrive questo evento nella sura *'Al-Māid'a*

come segue:

«[Ricordate] quando rivelai agli apostoli: «Credete in Me e nel Mio messaggero», risposero: «Crediamo, sii testimone che siamo sottomessi». ❀ Allorquando gli apostoli dissero: «O Gesù, figlio di Maria, il tuo Signore può far scendere su di noi dal cielo un pasto [una tavola imbandita]?», disse lui: «Temete Allah se siete credenti».

◇ Dissero: «[non abbiamo dubbi] ma Vogliamo mangiare da esso. Così i nostri cuori saranno assicurati [nella tua missione], sapremo che tu hai detto la verità e ne saremo testimoni». ❀ Gesù figlio di Maria disse: «O Allah! O nostro Signore!, fa scendere su di noi, dal cielo, un pasto [una tavola imbandita] che sia una festa per noi – per il primo di noi come per l'ultimo – e un segno da parte Tua.



*Provvedi a noi, Tu che sei il migliore dei sostentatori
[miglior Provveditore al nostro sostentamento]».*

✻ *Allah [esaudi la sua richiesta e] disse: «La farò
scendere su di voi, e chiunque di voi, dopo di ciò,
sarà miscredente [e negherà la Verità], lo castigherò
con una punizione che non infliggerò a nessun'altra
creatura[nell'universo]!». »¹*

13. Le parole di Gesù (pace su di lui) nella culla

Dio, l'Altissimo racconta nella sura *M'ary'am* del sacro Corano che Gesù (pace su di lui) parlò quando era nella culla e disse:

«[Ma Gesù] disse: «In verità sono un servo di Allah. Mi ha dato il Libro e ha fatto di me un profeta. ✿ Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita, ✿ e la bontà verso mia madre. Non mi ha fatto né violento [oppressore] né miserabile. ✿ Pace [di Dio] su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morirò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita». ✿ Questo è Gesù, figlio di Maria, parola di verità della quale essi dubitano.»¹

1. (Il Corano; 19:30-34)

14. Conversazione di Dio, l'Altissimo con Gesù (pace su di lui)

Nella sura *'Al-Māid'*a del sacro Corano, il rapporto della conversazione di Dio, l'Onnipotente con Gesù (pace su di lui) è riferito come segue:

*“[E ricordate] quando Allah dice [a Gesù figlio di Maria]: «O Gesù figlio di Maria, hai forse detto alla gente: “Prendete me e mia madre come due divinità all’infuori di Allah [Unico]?”», egli risponde: «Gloria a Te! Come potrei dire ciò di cui non ho il diritto? Se lo avessi detto, Tu certamente lo sapresti, ch  Tu conosci quello che c  in me [nello spirito e nel corpo mio] e io non conosco quello che c  in Te [nella Tua Essenza Pura]. In verit  sei il Supremo conoscitore dell’inconoscibile [di tutti i segreti nascosti]. * Ho detto loro solo quello che Tu mi avevi ordinato di dire: “Adorate Allah, mio Signore e vostro Signore”. Fui testimone di loro [delle loro azioni] finch  rimasi presso di loro; da quando mi hai elevato [a Te], Tu sei rimasto a sorvegliarli. Tu sei testimone di tutte le cose. * [Ci  nonostante]. Se li punisci, in verit  sono servi Tuo [e hai il potere su di loro]; se li perdoni, in verit  Tu sei l’Eccelso, il Saggio]. * Dice Allah: «Ecco [questo  ] il*

Giorno in cui la verità sarà utile ai veridici: avranno i Giardini [del Paradiso] nei quali scorrono i ruscelli e vi rimarranno in perpetuo. Allah sarà soddisfatto di loro ed essi di Lui. Questo è l'immenso successo!». ❁ Appartiene ad Allah la sovranità [e il regno] dei cieli e della terra e di ciò che si trovano in essi, ed Egli è l'Onnipotente [è potente su tutte le cose].”¹

1. (Il Corano; 5:116-120)

15. La Buona Notizia di Gesù (pace su di lui) sulla venuta dell'ultimo profeta

Nel Sacro Corano, Dio, l'Altissimo riferisce l'annuncio della Buona Notizia da parte di Gesù (pace su di lui) della venuta del profeta dopo di lui, chiamato *‘Aḥm’ad*, che è il Messaggero dell'Islam (pace e benedizioni di Dio su di lui e sulla sua famiglia), e tutti i musulmani del mondo credono in lui e lo seguono.

Il racconto è contenuto nei versetti da 6 a 9 della sura *‘Aṣ-Ṣ’aff* come segue:

“ [E ricordate] quando Gesù figlio di Maria disse: «O Figli d'Israele, io sono veramente un Messaggero di Allah a voi [inviato], per confermare la *Torâh* che è stato rivelata prima di me, e per annunciarvi un Messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà *‘Aḥm’ad*». Ma quando questi giunse loro con [dei miracoli e] le prove incontestabili, dissero: «Questa è magia evidente ».

✱ *Chi è più iniquo [ingiusto] di colui che inventa menzogne contro Allah, nonostante venga chiamato all'Islâm? Allah non guida gli ingiusti.*

✱ *Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce a dispetto dei miscredenti.*

✱ *Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la Guida e la Religione della verità , affinché essa prevalga su ogni religione a dispetto degli associatori.”*¹

1. (Il Corano; 61:6-9)

Capitolo Terzo

*Gesù e Maria (pace su di loro)
nelle parole
dell'Ahl ul-Bayt(pace su di loro)*

La posizione e rango [la dignità] di Gesù Cristo



Il Satana incontrò Gesù figlio di Maria (pace su di lui).

Gesù (pace su di lui) gli disse:

“Le tue astuzie e i tuoi inganni affliggono anche me?”

Lui rispose:

“Tua nonna [Anna] invocò il Signore, al momento di partorire tua madre Maria e disse:

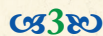
“Di fatto pongo lei e la sua discendenza sotto la Tua protezione contro Satana il lapidato.”¹

Il che vuole significare che Satana disse: “Come potrebbe essere possibile, dopo l’invocazione di tua nonna, che tu cadi vittima delle mie trappole!?”²



È stato narrato dall’Imam Ridha (pace su di lui) [l’ottavo Imam dei musulmani sciiti duodecimani], che disse:

“Gesù (pace su di lui) piangeva e rideva mentre Yahya (pace su di lui) (Gionvanni Battista) solo piangeva e non rideva! Il comportamento di Gesù è superiore e più virtuoso di quello di Giovanni.”³



1. (Il Sacro Corano 3:36)

2. Tafsire Ayyashi, Vol.1, Pag. 194; Hadith No. 40; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 271, Hadith No. 4.

3. Qisasul-Anbiya, Pag. 273; Capitolo 6, Hadith No. 326; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 249, Hadith No. 38.

Tra i figli d'Israele¹, c'erano delle famiglie che ogni volta una di loro trascorreva quaranta notti in preghiera e adorazione a Dio e di veglia, poi invocava il Signore e pregava, allora la sua preghiera veniva esaudita. Un uomo di loro fece secondo questa tradizione trascorrendo quaranta notti in veglia e preghiera a Dio, ma la sua preghiera non fu esaudita. Quindi andò da Gesù Cristo e gli si lamentò del fatto chiedendogli di fare la preghiera per lui. Gesù fece l'abluzione e pregò.

Dio gli rivelò:

“O Gesù, quel Mio servo non ha agito in maniera corretta, Mi si è rivolto a pregare, ma in cuor suo dubita di te. Se mi pregassi così tanto che gli si seccasse il collo e le dita [a causa di alzare le mani e guardare il cielo nelle lunghe preghiere], non gli esaudirò mai.”

Allora Gesù disse a quell'uomo:

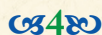
“Tu invochi il Signore, ma ha dei dubbi sul Suo Profeta!”

L'uomo disse:

1. N.d.T: Israele era un soprannome del profeta Giacobbe (pace su di lui) per cui i giudei, ossia seguaci di Giacobbe sono noti e riconosciuti con il soprannome di figli d'Israele.

“O Spirito di Dio! Questa è vero! Ti prego di chiedere al Signore di eliminare questo dubbio in me!”

Gesù figlio di Maria pregò per lui, e Dio accolse il suo pentimento, ed era uguale alla sua famiglia! ¹



Gesù Cristo (pace su di lui) andò in cima a una montagna chiamata Gerico.

Satana si recò da Gesù nella veste del re di Palestina e disse:

–“O Spirito di Dio! Tu che fai risuscitare i morti e guarirsci i ciechi e gli ammalati; Ora buttati giù dalla monte (e poi rianima o guarisci te stesso)!”

Gesù disse:

–“In quei fatti [risuscitare i morti e guarire i ciechi e gli ammalati] aveva il permesso da Dio, ma non lo ho in questo [che dici] e io non faccio ciò che Dio non permette.”²

1. Usul Kafi, Vol. 2, Pag. 400; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 278, Hadith No. 10.

2. Qisasul-Anbiya, Pag. 269, Capitolo 18, Hadith No. 311; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 271, Hadith No. 2.

Prediche e raccomandazioni di Gesù Figlio di Maria(pace su di lui)



Gesù figlio di Maria (pace su di lui) si rivolse ai figli d'Israele e disse:

–“Non date la saggezza agli ignoranti e alle persone di cultura bassa, sarebbe commettere l'ingiustizia alla sapienza e saggezza; e non negatela alla gente degna di essa altrimenti commetterete l'ingiustizia nei suoi confronti!

Non sostenete l'oppressore nella sua oppressione altrimenti smentireste la vostra virtù.”¹



Gesù figlio di Maria(pace su di lui) disse:

–“Con il permesso di Dio ho guarito i malati, ho ridato la vista ai ciechi e ho fatto risuscitare i morti, ma non sono riuscito a curare e istruire lo stolto!”

Gli venne chiesto:

“ O spirito di Dio, chi è lo stolto?

Rispose:

“Colui che è affascinato da se stesso e dalla sua opinione, colui che vede tutte le virtù in se stesso e non vede in se stesso alcun difetto, colui che si attribuisce dei

1. Imali di Shaykh Saduq, Pag. 269, Lezione 50, Hadith No. 11; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 286, Hadith No. 7.

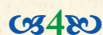
diritti senza considerarli validi anche per gli altri. Una persona del genere è stolta e stupida e non c'è modo di curarla.”¹



Gli apostoli chiesero a Gesù Cristo (pace su di lui):
“O Spirito di Dio, chi frequentiamo e facciamo conoscenza?”

Egli rispose:

“Chi di cui incontro vi ricorda Dio; le sue parole vi accresce la sapienza e le sue opere [il suo modo di fare e di comportarsi], vi rende disponibili e pronti verso l'Aldilà”.²



Quando è stato fatto scendere il pasto celeste a Gesù (pace su di lui), disse agli apostoli di non mangiarne nulla finché non ha dato il permesso. Tuttavia, uno di loro ne mangiò. Uno degli apostoli gli disse:

– “O Spirito di Dio! Uno ne ha mangiato!”

1. Al-Ikhtisas, Pag. 221; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 323, Hadith No. 45.

2. Usul Kafi, Vol.1, Pag. 39, Hadith No. 3; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 331, Hadith No. 71.

Gesù gli chiese:

- *"Ne hai mangiato?"*

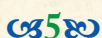
Egli rispose: *"No!"*

Gli apostoli dissero:

- *"O Spirito di Dio, lui ha mangiato del pasto!"*

Gesù rispose:

- *"Tuo fratello dice la verità mentre i tuoi occhi mentono!"*¹



Gli apostoli chiesero a Gesù, figlio di Maria(pace su di lui):

- *"O Buon Maestro! Insegnaci la cosa più difficile".*

Rispose:

- *"Il fatto più grave e terribile è l'ira di Dio".*

Essi chiesero ancora:

- *"Cosa si può fare per evitare l'ira di Dio?"*

Gesù (pace su di lui) rispose:

- *"Per via di non arrabbiarsi!"*

Essi chiesero:

- *"In che consiste la radice della rabbia?"*

Egli rispose:

- *"Si trova nel considerarsi superiore e nel disprezzare la gente."*²

1. Tafsir Ayyashi, Vol. 1, Pag. 378, Hadith No. 225; Biharul-Anwar, Vol. 14, Pag. 235, Hadith No. 7.

2. Khisal, Vol. 1, Pag. 6, Capitolo 1, Hadith No. 17; Biharul-Anwar,

368

Gesù, figlio di Maria, (pace su di lui) disse a uno dei suoi compagni:

“Non fare quello che non vuoi che ti venga fatto”.¹

378

I discepoli si radunarono attorno a Gesù, figlio di Maria (pace su di lui) e dissero:

“O Insegnante di bontà! Dacci una raccomandazione e una guidaci!”

Egli disse:

“Il nobile profeta di Dio, Mosè, Figlio di Imran (pace su di lui), vi ha comandato di non far un giuramento falso su Dio, mentre io vi ordino di non giurare su Dio, sia di vero che falso!”

Essi dissero:

“O Spirito di Dio, ancora altra raccomandazione!”

E lui aggiunse:

“Il nobile profeta di Dio, Mosè, Figlio di Imran (pace su di lui), vi ha comandato di non commettere adulterio, mentre io vi ordino di non pensare nemmeno

Vol.14, Pag. 287, Hadith No. 9.

1. Imali di Shaykh Saduq, Pag. 100, Lezione 58, Hadith No. 12; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 287, Hadith No. 10.

all'adulterio, e non solo di non parlare dell'adulterio stesso.”¹



Gesù, Figlio di Maria (pace su di lui) si rivolse ai figli d'Israele e disse:


“O figli d'Israele, nella Torah vi è stato detto di mantenere il legame con i vostri parenti, [quindi] andate a visitarli, fate loro dei regali e doni, mentre io vi dico di mantenere il legame anche con quei vostri parenti che hanno tagliato il legame e vi abbandonati, di perdonare che vi ha privati [del legame di parentela], di fare del bene a chi vi ha fatto un torto, di salutare chi vi ha insultato, di essere giusti con chi è stato ostile con voi e di perdonare chi ha commesso un'ingiustizia contro di voi.”



Gesù, Figlio di Maria (pace su di lui) disse:

“Se voi amate solo chi vi ama, fate del bene solo a chi vi ne fa, perdonate solo a chi vi perdona, allora qual è la vostra superiorità e virtuosità sugli altri? Queste cose

1. Usul Kafi, Vol. 5, Pag. 542, Hadith No. 7; Biharul-Anwar, Vol. 14, Pag. 331, Hadith No. 7.



le compiono anche gli sciocchi e gli stolti pur non avendo né una virtù né intelletto! Se volete essere inclusi tra gli amici e gli eletti di Dio, fate dunque del bene a chi vi fa un torto, perdonate chi commette un'ingiustizia contro di voi, fate pace e salutate chi vi volge le spalle e non vi parla! Ascoltate le mie parole e osservate i miei consigli e le raccomandazioni per diventare dei sapienti giuristi.¹



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) disse:

“O gruppo dei discepoli! La gente dice che il fondamento dell'edificio è la pietra sottostante, ma io non dico così!”

Gli chiesero:

“O Spirito di Dio, lei cosa dice?”

Egli rispose:

“L'ultima pietra che l'operaio pone è il fondamento dell'edificio.”²

1. Tuhuful-Uqul, Pagg. 501-513; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 304, Hadith No. 16.

2. Màani al-Akhbar, Pagg. 348, Hadith No. 1; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 322, Hadith No. 30.

Raccomandazioni di Dio, l'Altissimo, a Gesù figlio di Maria(pace su di lui)

Tra le raccomandazioni di Dio, l'Altissimo a Gesù, Figlio di Maria (pace su di lui) si possono menzionare le seguenti:

-“O Gesù! Sii paziente di fronte alla miseria e alla difficoltà, e sii soddisfatto del mio giudizio.”

-“O Gesù! Abbi pietà dei deboli, come io ho pietà di te.”

-“O Gesù! Non mi piace il mondo nè per la Mia ricompensa nè per la Mia punizione!

-“O Gesù! Siano uguali le tue parole sia di nascosto che in pubblico!”

-“O Gesù! Sii misericordioso e gentile, comportati con i Miei servi come vorresti che si comportino con te.”

-“O Gesù! Ricorda molto la morte [in quanto un giorno morirai]”.

-“O Gesù! Evita la maledizione degli oppressi, perché ho giurato su me stesso di esaudirla anche se passasse molto tempo da quando subisce l'ingiustizia.”¹

1. Usul Kafi, Vol. 8, Pagg. 301, Hadith No. 130; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 289, Hadith No. 13.

Racconti di Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui)



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) disse agli apostoli:

- *“Vi chiedo una cosa, esaudite!”*

Dissero:

- *“O Spirito di Dio, qual è il la sua richiesta?”*

Allora Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui), si alzò e lavò i loro piedi.

Gli apostoli dissero:

- *“Noi siamo più meritevoli di fare questo lavoro!”*

Gesù (pace su di lui) disse:

- *“Il più meritevole degli uomini è colui che si mette al servizio degli altri. Io ho fatto questo lavoro con umiltà affinché pure voi, dopo di me, vi comportiate umilmente tra la gente.”*

Poi continuò dicendo:

*“La saggezza si genera, sviluppa e si diffonde con umiltà non l'arroganza!”*¹

1. Usul Kafi, Vol. 8, Pagg. 37, Hadith No. 6; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 278, Hadith No. 8.



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) viaggiava molto. In uno dei viaggi insieme ad uno dei compagni di statura corta, il quale accompagnava spesso il Profeta di Dio, giunsero ad un fiume o un lago. Gessù pronunciò il nome di Dio con convinzione certa passò il fiume camminando sull'acqua. Il suo compagno vedendo che Gesù ha pronunciato l'espressione di *"Nel Nome di Dio"* e cammina sull'acqua, fece lo stesso e raggiunse Gesù, ma cadde nella superbia e si disse:

"Anch'io cammino come Gesù sull'acqua, allora qual'è la sua superiorità su di me?"

Appena dopo questo pensiero, cadde nell'acqua. Allora gridò chiedendo aiuto da Gesù.

Gesù lo tirò fuori e gli chiese:

"O uomo! Che hai detto che sei caduto nell'acqua?"

Egli rispose:

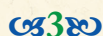
"Quando ho visto, ambe due, camminare sull'acqua, mi sono sentito superbo ed è accaduto ciò che hai visto."

Gesù (pace su di lui) disse:

"Ti sei posto in una posizione dove Dio non l'ha

stabilito per te, per cui Dio si è adirato con te per quello che hai pensato, e così sei caduto in acqua. Dunque pentiti davanti al Signore, l'Altissimo, per quel che hai fatto!"

L'uomo si pentì, e Dio lo ha riportato alla sua posizione precedente. ¹



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) stava passando vicino alla riva del mare, gettò una pezzo di pagnotta nell'acqua.

Uno degli apostoli disse:

"O Spirito di Dio! Perché l'hai fatto? Questo pezzo di pane era il tuo cibo!"

Egli rispose:

"Ho gettato il pane nel mare affinché mangiasse uno degli animali marini in quanto questa azione ha una grande ricompensa presso Dio." ²



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) e gli apostoli lungo la strada videro un cane morto.

1. Usul Kafi, Vol. 8, Pagg. 37, Hadith No. 6; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 278, Hadith No. 8.

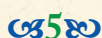
2. Usul Kafi, Vol. 4, Pag. 9, Capitolo 4, Hadith No. 3; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 257, Hadith No.55.

Gli apostoli dissero:

“Questo cane che cattivo odore ha!”

Gesù(pace su di lui) disse:

“Ma i suoi denti sono meravigliosamente bianchi.”¹



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) passando da una tomba notò il defunto nella tomba in tormento; l'anno successivo ancora passò di nuovo da quella tomba e stavolta notò che il defunto non è più in tormento!

Quindi disse:

“O Signore! L'anno scorso passando da questa tomba, il defunto soffriva del tormento, ma ora passandoci, non l'ho più notato nel tormento!”

Dio ha rivelato a Gesù :

“O Spirito di Dio! Il defunto ha un figlio benefattore e giusto, il quale oramai è cresciuto e ha compiuto delle buone opere come la riparazione di una strada e dare rifugio e soccorso a un orfano; quindi ho perdonato il defunto per le buone opere di suo figlio.”²

1. Tanbihil-Khawatir, Vol. 1, Pag. 117; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 327, Hadith No.45.

2. Imali di Shaykh Saduq, Pag. 414, Lezione 77, Hadith No. 8; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 287, Hadith No. 11.

Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) passò accanto a una folla in festa e allegria.

Chiese del perché della festa.

Gli risposero:

“È la festa del matrimonio della figlia di uno di loro.”

Gesù (pace su di lui) disse:

“La sposa morirà stanotte!”

Il giorno dopo dissero a Gesù (pace su di lui) che la sposa è ancora viva! Si recarono alla casa degli sposi.

Gesù disse allo sposo:

“Chiedi a tua moglie se ieri notte ha compiuto una buona opera?”

La sposa rispose:

“Non ho fatto un cosa speciale! Ma c'è un meschino bisognoso che ogni Giovedì sera viene da me a chiedere aiuto. Egli venne anche ieri sera da me. L'ho chiamato ma non mi ha sentita. L'ho sentito che diceva fra sé: ‘Ahimè! Quanto è difficile per me che nessuno sente la mia voce e non mi risponde e così stanotte la mia famiglia rimarrà senza cibo!’ Allora io come sempre gli ho aiutato

anonimamente.”

Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) disse:

“Alza il tuo materasso!”

Alzando il lato del materasso vide un serpente morto per aver punto la sua coda.

Quindi Gesù (pace su di lui) continuò dicendo:

*“Questa disavventura ti è stata evitata a causa della carità che hai dato a quel bisognoso.”*¹



Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui) era seduto da qualche parte. Un vecchio stava lavorando sul suo terreno.

Gesù disse:

“O Dio, toglì la speranza da questo vecchio.”

Immediatamente egli smise di lavorare e si sdraiò a terra. Dopo di ché Gesù disse:

“O Signore! Ridagli la speranza!”

Il vecchio si alzò e riprese nuovamente a lavorare.

Gesù gli chiese:

“Cosa ti è successo?”

1. Qisas ul-Anbiya, Pag. 271, Hadith No. 317; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 324, Hadith No. 36.

Egli rispose:

*“Prima mentre stavo lavorando mi sono detto: «Per quanto tempo lavorerai, vecchio?» E quindi ho smesso di lavorare e mi sono sdraiato a terra! Poi mi sono ancora detto: «Non si può farne a meno, finché sei vivo devi lavorare!» Allora mi sono alzato e ho ripreso il lavoro.”*¹



Gli apostoli seguivano costantemente Gesù, Figlio di Maria(pace su di lui), e quando avevano fame dicevano:

“O Spirito di Dio! Abbiamo fame.”

Gesù(pace su di lui) toccava la terra e da essa, sia il deserto che la montagna, usciva un pezzo di pane per ciascuno di essi e lo mangiavano, e quando avevano sete, dicevano:

“O Spirito di Dio! Abbiamo sete.”

E Gesù(pace su di lui) allo stesso modo toccava la terra e ne usciva l'acqua e loro si dissetavano.

Allora loro dissero:

“O Spirito di Dio! Chi è superiore a noi? Siamo quelli

1. Tanbihil-Khawatir, Vol. 1, Pag. 272; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 329, Hadith No. 57.

che ci dai da mangiare e da bere quando vogliamo. Noi crediamo in te e ti seguiamo.”

Gesù (pace su di lui) rispose:

“Superiore e più virtuoso di voi è colui che lavora con le sue mani e si procura da mangiare del suo lavoro e dei suoi sforzi!”

Dopo queste parole di Gesù (pace su di lui), gli apostoli scelsero il lavaggio dei panni come il proprio lavoro e ne ricevevano un reddito. E fu così che loro furono chiamati apostoli o lavatori dei panni e vestiti.¹

1. Tafsir Majm'aul-Bayan, Vol. 1, Pag. 756; Biharul-Anwar, Vol.14, Pag. 2.

